

PRO-BYKE



Cara lettrice, caro lettore,
riaccoci a te con il secondo numero del magazine di informazione sul progetto europeo PRO-BYKE (Promozione transfrontaliera della mobilità ciclabile) cofinanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.

Nel primo numero avevamo presentato le attività messe in campo da tutti i partners del progetto PRO-BYKE: un progetto che, ricordiamo, promuove l'utilizzo della bicicletta nella vita quotidiana attraverso lo scambio di esperienze tra Italia e Austria e la definizione di misure e standard di qualità comuni in materia di mobilità ciclabile. In questo secondo numero raccontiamo alcune buone pratiche che caratterizzano il progetto PRO-BYKE nel suo complesso, e l'operato di alcuni Comuni che hanno aderito al programma.

In queste pagine scoprirete prima di tutto il valore dei tour in bicicletta compiuti dai team di ciclisti PRO-BYKE attivati nei Comuni coinvolti nel progetto. Troverete poi dieci ottime ragioni per un uso regolare e quotidiano della bicicletta come fattore di buona salute e forma fisica, uso regolare che è uno degli obiettivi fondamentali perseguiti dal progetto PRO-BYKE, e un utile promemoria sulla corretta manutenzione della bicicletta, da mettere in calendario all'inizio della primavera.

Scoprirete inoltre buone pratiche che sono nate in singoli territori coinvolti dal progetto PRO-BYKE ma che si pongono come modello applicabile ovunque: le attività del bici-risciò per gli anziani di Wattens; le attività di promozione della bici messe in campo dai comuni della Comunità comprensoriale del Burgraviato e dal bike team di Vicenza; l'indagine statistica compiuta in Friuli Venezia Giulia sulle percorrenze sulla ciclovia pedemontana FVG3.

Liebe Leserinnen und Leser,
hier haben wir die zweite Ausgabe des Magazins mit Informationen zum europäischen Projekt PRO-BYKE (Grenzüberschreitende Radverkehrsförderung) für Sie, gefördert durch den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und Interreg V-A Italien-Österreich 2014-2020.

In der ersten Ausgabe hatten wir die Aktivitäten vorgestellt, die von allen Partnern des Projekts PRO-BYKE durchgeführt worden waren: ein Projekt, das, wie wir schon erwähnt hatten, die Nutzung des Fahrrad im Alltag über den Austausch entsprechender Erfahrungen zwischen Italien und Österreich und die Definition gemeinsamer Maßnahmen und Qualitätsstandards in Bezug auf den Fahrradverkehr fördern soll.

In dieser zweiten Ausgabe berichten wir über einige best practices, die das Projekt PRO-BYKE insgesamt auszeichnen, sowie über die Aktionen einiger Gemeinden, die am Programm teilgenommen haben.

Auf diesen Seiten können Sie vor allem die Bedeutung der von den PRO-BYKE Radteams unternommenen Radtouren entdecken, die von den einzelnen, am Projekt beteiligten Gemeinden veranstaltet wurden. Zudem finden Sie zehn gute Gründe für eine tägliche und regelmäßige Nutzung des Fahrrads als wichtiger Gesundheits- und Fitness - Faktor, die eine der Hauptzielsetzungen des Projekts PRO-BYKE ist, und darüber hinaus nützliche Tipps zur korrekten Instandhaltung des Rads, die jeweils zu Beginn des Frühjahrs eingeplant werden sollte.

Desweiteren finden Sie best practices, die zwar in den einzelnen, am Projekt PRO-BYKE beteiligten Territorien entstanden sind, deren Modell aber überall angewendet werden kann: die Tätigkeit der Fahrrad-Rikschas für die Senioren von Wattens; die Radverkehrsförderungs-Aktionen der Gemeinden der Bezirksgemeinschaft Burgrafenamt und des Bike Teams von Vicenza; die im Friaul Julisch Venetien durchgeführte statistische Erhebung in Bezug auf die Strecken des Fahrradwegs im Vorgebirge und des Collio FVG 3.

TOUR IN BICICLETTA DEI COMUNI PRO-BYKE

Con l'attuazione di misure volte a promuovere la mobilità ciclabile, nell'ambito del progetto PRO-BYKE, nei Comuni italiani e austriaci si intende motivare un numero sempre maggiore di cittadini a percorrere in bicicletta i loro tragitti quotidiani. Uno degli elementi più importanti della campagna PRO-BYKE è il tour in bicicletta del Comune. Perché proprio il tour in bici è così importante ai fini del successo del progetto?

Nel corso della campagna PRO-BYKE, della durata di 9 mesi, vengono utilizzati diversi strumenti, che servono principalmente a raccogliere informazioni: nell'analisi dei punti di forza e delle criticità viene valutata la sensibilizzazione alla mobilità ciclabile nel Comune, mentre per mezzo del test che valuta l'attitudine all'uso della bicicletta si sonda lo "stato dell'arte". Nel colloquio preliminare si rileva quali azioni sono già state implementate, mentre nel workshop iniziale si discute di come sia possibile motivare un numero ancora maggiore di cittadini a percorrere in bicicletta i loro tragitti quotidiani.

Durante il tour in bici si passa poi dalla teoria alla pratica, dal momento che il team di ciclisti PRO-BYKE monta in sella e ispeziona le infrastrutture ciclabili del Comune. I tour in bici possono durare, a seconda delle dimensioni del Comune, fino a quattro ore. Non di rado in questa occasione vengono percorsi in sella oltre 15 chilometri. Il percorso è predisposto dai coordinatori di PRO-BYKE, di concerto con il Comune, e copre tutti i punti importanti in relazione alla mobilità ciclabile comunale. Questi comprendono, oltre al centro della località, anche le interfacce intermodali con la circolazione pubblica, gli incroci, i centri commerciali, le scuole o anche i centri sportivi e per il tempo libero.

Il tour in bici è spesso occasione di vivaci scambi diretti tra ciclisti della quotidianità, politici e amministratori. Qui entrano quindi in relazione i soggetti che offrono le infrastrutture e quelli che le usano quotidianamente. Non di rado emerge che pianificazioni effettuate con tutte le migliori intenzioni vengono valutate dai ciclisti molto meno positivamente di quanto si potrebbe ipotizzare. In particolare i saperi dei ciclisti che percorrono quotidianamente i percorsi sul sellino aiutano i responsabili della pianificazione e dei processi decisionali a perfezionare al meglio le infrastrutture ciclabili.

Il grande valore aggiunto del tour in bici sono quindi le tante prospettive diverse che s'incontrano grazie alla sinergia tra politica, amministrazione e ciclisti quotidiani. Il tour in bici del Comune è pertanto uno degli elementi più importanti per centrare l'obiettivo primario: un Comune a misura di bicicletta, in cui sia possibile percorrere i tragitti sul sellino in maniera rapida, diretta e sicura.



Il team PRO-BYKE del Comune di Vicenza prima del tour in bici. Das PRO-BYKE Radteam der Gemeinde Vicenza vor der Radtour.

RADTOUREN DURCH DIE PRO-BYKE GEMEINDEN

Durch die Umsetzung radfreundlicher Maßnahmen sollen im Projekt PRO-BYKE in den Gemeinden Italiens und Österreichs mehr Bürgerinnen und Bürger dazu motiviert werden, Alltagswege mit dem Fahrrad zurückzulegen. Eines der wichtigsten Elemente im PRO-BYKE Prozess ist die gemeinsame Radtour durch die Gemeinde. Warum ist gerade die Radtour so wichtig für den Erfolg des Projektes?



Il team di ciclisti PRO-BYKE del Comune di Inzing prima del tour in bici. © Alleanza per il clima del Tirolo Das PRO-BYKE Radteam der Gemeinde Inzing vor der Radtour. © Klimabündnis Tirol

Im Laufe des 9-monatigen Prozesses kommen im PRO-BYKE Prozess verschiedene Tools zum Einsatz, bei denen vor allem Informationen eingeholt werden: In der Stärken-Schwächen Analyse wird die Radverkehrsförderung in der Gemeinde bewertet und im Fahrradklimatest ein Stimmungsbild eingeholt. In der Vorbesprechung wird erhoben, welche Maßnahmen bereits umgesetzt wurden und im Kickoff-Workshop diskutiert, wie noch mehr Bürgerinnen und Bürger motiviert werden können, Alltagswege mit dem Fahrrad zurückzulegen.

Bei der Radtour hingegen wird die Theorie mit der Praxis getauscht, wenn sich das PRO-BYKE Radteam in den Sattel schwingt und die Radinfrastruktur der Gemeinde inspiziert. Die Radtouren dauern je nach Gemeindegröße bis zu vier Stunden. Nicht selten werden dabei über 15 Kilometer am Fahrrad zurückgelegt. Die Route wird von den PRO-BYKE KoordinatorInnen, gemeinsam mit der Gemeinde, ausgearbeitet und deckt alle wichtige Punkte im kommunalen Radverkehr ab. Dazu zählen neben dem Ortszentrum auch intermodale Schnittstellen mit dem Öffentlichen Verkehr, Kreuzungsbereiche, Einkaufszentren, Schulen oder auch Sport- und Freizeiteinrichtungen.

Bei der Radtour kommt es zum direkten Austausch zwischen AlltagsradlerInnen und der Politik und Verwaltung. Hier diskutieren also jene, die Infrastrukturen bereitstellen und jene, die diese tagtäglich nutzen. Nicht selten stellt sich dabei heraus, dass gut gemeinte Planungen von den Radfahrenden weit weniger positiv beurteilt werden als angenommen. Insbesondere das Wissen der AlltagsradfahrerInnen, die tagtäglich ihre Wege mit dem Rad zurücklegen, hilft den PlanerInnen und EntscheidungsträgerInnen, um die Radinfrastruktur weiterentwickeln zu können. Der große Mehrwert der Radtour sind also die vielen verschiedenen Perspektiven, die durch das Zusammenspiel von Politik, Verwaltung und AlltagsradlerInnen aufeinandertreffen. Die Radtour durch die Gemeinde ist somit eines der zentralsten Elemente, um das übergeordnete Ziel zu erreichen: Eine radfreundliche Gemeinde, in der Wege schnell, direkt und sicher mit dem Fahrrad zurückgelegt werden können.



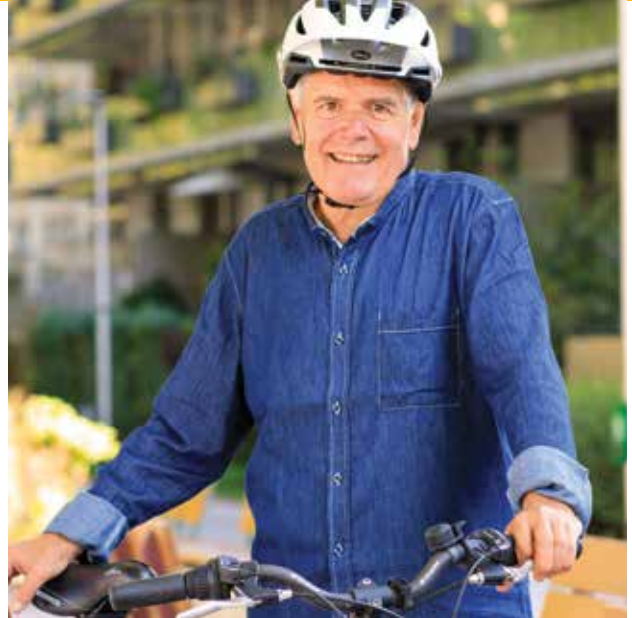
BICICLETTA: TOCCASANA PER LA SALUTE E LA FORMA FISICA

La bicicletta non è solo un mezzo di locomozione veloce, economico e rispettoso dell'ambiente, ma è anche sano ed espressione di uno stile di vita attivo. Numerosi studi eseguiti nei paesi europei dimostrano i benefici per la salute dati da un esercizio fisico regolare che trova una conferma particolare nell'uso quotidiano della bicicletta. Di seguito troverai un elenco delle informazioni più importanti emerse da questi studi:

- 1) Andare in bicicletta non favorisce solamente la forma fisica ma anche quella mentale.
- 2) Andare in bicicletta è l'attività ideale per corroborare il sistema cardiocircolatorio. Il regolare esercizio fisico sulle due ruote è in grado di ridurre sensibilmente il rischio di disturbi cardiocircolatori e metabolici.
- 3) Andando in bicicletta il rischio di una lesione è decisamente basso rispetto ai benefici per la salute che si acquisiscono pedalando.
- 4) È dimostrato che il cittadino attento alla propria salute incide meno sul costo del sistema sanitario pubblico, della persona non attiva.
- 5) Il rispetto per l'ambiente correlato alla mobilità ciclabile, presenta al contempo vantaggi per la tua salute. Maggiore sarà il numero di utenti della bicicletta, minore sarà la produzione di sostanze tossiche immesse nell'ambiente e, di conseguenza, nei tuoi polmoni. La bicicletta, inoltre, non produce quasi inquinamento acustico.
- 6) Andare in bicicletta non è controindicato neppure per le persone in sovrappeso in quanto questo movimento non sollecita le articolazioni.
- 7) Secondo diverse statistiche i ciclisti soffrono più raramente di tumori rispetto ai non-ciclisti. Questo criterio è valido soprattutto per la fascia di età 50+.
- 8) I ciclisti si mettono in malattia più raramente. Chi va al lavoro in bicicletta riduce i giorni di malattia di 1,3 giorni all'anno in media (Verkehrsclub Österreich, 2012).
- 9) Andare in bicicletta favorisce il senso di coordinamento e di equilibrio. Questo effetto positivo è riscontrabile in tutte le fasce di età!
- 10) Andare in bicicletta previene la depressione. Il regolare moto in bicicletta non brucia solo calorie, ma riduce anche l'ormone dello stress!

Oltre a tutti questi effetti positivi per la salute, vanno ricordati i numerosi vantaggi per la viabilità nei comuni, dati dalla mobilità ciclistica. Mediante provvedimenti mirati si intende convincere i cittadini a ridurre il traffico motorizzato individuale a favore di un "comportamento stradale" più sano e sostenibile.

Cosa aspetti dunque? Usa anche tu sempre più spesso la bicicletta nella vita quotidiana! Per tragitti brevi giungerai prima alla meta e avrai fatto, inoltre, del bene alla tua salute e all'ambiente!



RADFAHREN MACHT FIT UND HÄLT GESUND

Dabei ist das Radfahren nicht nur eine schnelle, kostensparende und klimafreundliche Fortbewegungsart. Vor allem ist sie gesund und ist Ausdruck eines aktiven Lebensstils. Zahlreiche Studien aus dem europäischen Ausland belegen den Nutzen für die Gesundheit durch regelmäßige Bewegung. Dazu zählt auch und vor allem die tägliche Fortbewegung mit dem Drahtesel. Nachfolgend einige der wichtigsten Erkenntnisse aus den Studien, die wir für dich zusammengefasst haben:

- 1) Radfahren steigert nicht nur die körperliche, sondern auch die geistige Fitness.
- 2) Radfahren ist die ideale Stärkung für dein Herz-Kreislaufsystem. Regelmäßiges Radfahren kann das Risiko von Herz-Kreislaufkrankungen und Stoffwechselstörungen beträchtlich senken.
- 3) Beim Radfahren ist die Gefahr einer Verletzung unterwegs deutlich geringer als der positive Nutzen für deine Gesundheit, den du dir radelnd erarbeitest.
- 4) Es liegt auf der Hand, dass aktive Bürgerinnen und Bürger, die auf Ihre Gesundheit achten die Ausgaben des öffentlichen Gesundheitssystems weniger belasten als inaktive.
- 5) Der Umweltschutz beim Radfahren bringt zugleich Vorteile für deine Gesundheit. Je mehr Personen mit dem Rad unterwegs sind, desto weniger Schadstoffe gelangen in die Umwelt und damit in deine Lunge. Das Fahrrad erzeugt zudem beinahe keine Lärmbelästigung.
- 6) Radfahren ist auch bei Übergewicht möglich. Die Bewegungen beim Radfahren schonen nämlich deine Gelenke.
- 7) Radfahrer erkranken laut verschiedenen Statistiken seltener an Tumoren als Nicht-Radfahrer. Das gilt besonders für die Altersgruppe 50+.
- 8) Radfahrer sind seltener krankgeschrieben. Wer zur Arbeit radelt, reduziert seine Krankheitstage um durchschnittlich 1,3 Tage pro Jahr (Verkehrsclub Österreich, 2012).
- 9) Radfahren fördert den Koordinations- und Gleichgewichtssinn. Diese positive Wirkung lässt sich in allen Altersstufen feststellen!
- 10) Radfahren beugt Depressionen vor. Regelmäßiges Radfahren baut nämlich nicht nur Kalorien ab, sondern auch Stresshormone!

Neben all diesen für die Gesundheit positiven Effekten gibt es auch verkehrstechnische Vorteile durch das Radfahren in den Gemeinden. Durch geeignete Maßnahmen sollen die Bürgerinnen und Bürger davon überzeugt werden, den motorisierten Individualverkehr zugunsten eines gesünderen und nachhaltigeren Verkehrsverhaltens innerorts abzubauen.

Worauf also warten? Steig auch du im Alltag immer öfter aufs Fahrrad – auf kurzen Strecken bist du damit am schnellsten und hast gleichzeitig auch etwas für deine Gesundheit und die Umwelt getan!

AVETE GIÀ PENSATO AL CHECK PRIMAVERILE DELLA VOSTRA BICICLETTA?

Cosa è opportuno tenere presente prima di tornare a usare la bicicletta in primavera?

Prima di tutto occorre verificare il corretto funzionamento e la condizione di copertoni e freni. Una buona manutenzione e impostazione della bicicletta oltre a contribuire alla sicurezza nel traffico stradale rende l'uso della bicicletta più divertente e soddisfacente.

Anche a chi usa la bicicletta in autunno e in inverno si consiglia di procedere alla manutenzione primaverile. L'umidità, il sale e il pietrisco possono rendere porose e arrugginire varie parti del veicolo. È importante riconoscere ed eliminare tempestivamente eventuali difetti: gli interventi più semplici si possono eseguire in proprio mentre le riparazioni più impegnative conviene affidarle a mani esperte in esercizi specializzati.

In cosa consiste il check primaverile?

Verifica dei copertoni

In questo caso basterà controllare che ci sia aria sufficiente per evitare danni ai cerchi e conseguenti cadute. La pressione corretta è indicata sul bordo del copertone. Per biciclette comuni dovrebbe corrispondere a 2,5 bar. Se il copertone dovesse perdere aria dopo che avete portato la pressione al giusto livello, controllate la camera d'aria, il copertone e la valvola e, all'occorrenza, procedete alla riparazione.

Verifica dei freni

In inverno, sale e umidità compromettono il funzionamento dei freni che andranno regolati onde garantire l'indispensabile sicurezza per il ciclista. Inoltre andrebbe verificata la posizione delle leve del freno: la distanza tra manopola e leva non dovrebbe essere eccessiva onde permettere una buona operatività. Anche la condizione dei pattini andrebbe controllata ogni tanto per sostituirli all'occorrenza.

Da non dimenticare: pulire e lubrificare

La cura e la manutenzione regolare allungano la vita della bicicletta. Dopo aver applicato un detergente speciale sulle superfici della bicicletta, lo si elimina con un panno morbido. Particolarmente importante è la lubrificazione della catena e degli ingranaggi a intervalli regolari. Il lubrificante è idrorepellente e protegge le parti metalliche dalla ruggine. È certamente consigliabile procurarsi un casco comodo, che non balli, che protegga soprattutto l'occipite e che sia dotato di cinturini di fissaggio regolabili. Adeguate luci anteriori e posteriori sulla bici permettono al ciclista di vedere e di essere visto. Con un campanello che funziona bene il ciclista può avvisare in tempo della sua presenza.

FRÜHJAHRSCHECK FÜR DAS FAHRRAD SCHON GEPLANT?

Auf was gilt es zu achten, wenn im Frühjahr das erste Mal das Fahrrad wieder in Betrieb genommen wird?

Zuerst sollte überprüft werden, ob Reifen und Bremsen funktionstüchtig sind. Ein gewartetes und gut eingestelltes Rad trägt zur Sicherheit im Straßenverkehr bei und macht nebenbei auch mehr Spaß.

Auch wer sein Rad im Herbst und Winter nutzt, sollte im Frühjahr einen Check durchführen. Feuchtigkeit, Salz und Splitt können Teile des Fahrrades porös machen und rosten lassen. Wichtig ist, diese Schäden rechtzeitig zu erkennen und zu beheben. Kleinere Arbeiten können dabei selbst durchgeführt werden, während größere Reparaturen versierten Fahrradfachbetrieben überlassen werden sollten.

Was beinhaltet der Frühjahrs-Check?

Überprüfung der Reifen

Hier ist auf ausreichend Luft in den Reifen zu achten, damit die Felgen nicht beschädigt werden oder es nicht zu Stürzen kommt. Der passende Reifendruck ist an der Reifenflanke angegeben und sollte bei gängigen Fahrrädern bei 2,5 bar Druck liegen. Verliert der Reifen nach dem Aufpumpen Luft, sind Schlauch, Reifen und Ventil eingehender zu kontrollieren und zu reparieren.

Überprüfung der Bremsen

Salz und Nässe im Winter führen zu hart gängigen Bremsen, dabei sind richtig eingestellte Bremsen für die eigene Sicherheit unumgänglich. Zudem sollte der Sitz der Bremshebel kontrolliert werden. Der Abstand zwischen Fahrradgriff und Bremshebel sollte dabei nicht zu groß sein, damit die Bremsen gut bedient werden können. Auch der Zustand der Bremsklötze sollte von Zeit zu Zeit kontrolliert und diese notfalls ausgetauscht werden.

Und nicht zu vergessen: Putzen und Schmierem

Die regelmäßige Pflege verlängert die Lebensdauer des Rades. Dabei werden Spezialreiniger großflächig aufgesprüht und mit einem weichen Tuch abgewischt. Besonders wichtig ist auch, dass die Kette und die Zahnräder regelmäßig mit Schmiermittel gepflegt werden. Das Schmiermittel ist wasserabweisend und schützt daher vor Rost. Und zu guter Letzt ist noch auf einen gut sitzenden Helm mit verstellbarem Gurtbandsystem zu achten, der vor allem den Hinterkopf schützt. Eine passende Beleuchtung vorne und hinten am Rad garantiert auch nachts eine gute Sicht und Erkennbarkeit des Radfahrers. Mit einer gut funktionierenden Klingel kann der Fahrradfahrer auf sich aufmerksam machen.



BUONE PRATICHE DEI COMUNI PRO-BYKE DEL TIROLO

In bici senza età[®] nel Comune mercato di Wattens

Con il sostegno dei consulenti dell'Alleanza per il clima del Tirolo, il team di ciclisti PRO-BYKE di Wattens, che gravita attorno alla dipendente comunale Ulrike Mariacher, ha predisposto un programma di lavoro con 38 azioni per la promozione della mobilità ciclabile. Questo comprende, non da ultimo, la messa a disposizione di un budget annuale per la mobilità ciclabile. Una delle iniziative di maggior rilievo di quest'anno è stata l'istituzione del primo bici-risciò a Wattens.

Ulrike Mariacher è rimasta talmente entusiasta del progetto danese „In bici senza età“ che poco dopo il workshop PRO-BYKE è partita per Lustenau per procurarsi un bici-risciò per gli anziani della casa di riposo "Pflege Wattens". Conducenti volontari hanno ora la possibilità di pedalare per le strade di Wattens assieme agli anziani. I guidatori dei risciò devono assolvere un'apposita formazione prima di poter portare i residenti della casa di riposo in giro per Wattens. Sui bici-risciò gli anziani possono riscoprire da una nuova prospettiva i luoghi in cui hanno trascorso la loro vita. Nel corso delle escursioni in compagnia i volontari entrano facilmente in relazione con gli anziani e si creano così nuovi legami. Il progetto „In bici senza età“ è già ora un grande successo a Wattens.

Nuovo coordinamento della mobilità ciclabile nel Comune mercato di Zirl

Nell'ambito della campagna PRO-BYKE sono state definite otto misure minime che costituiscono la base per la promozione della mobilità ciclabile futura e che quindi compaiono in tutti i piani d'azione dei Comuni PRO-BYKE. Una di tali misure minime prevede che in ogni Comune vi sia un referente per la mobilità ciclabile comunale. Nel Comune mercato di Zirl questo requisito è stato assolto alla grande: da



Il team di ciclisti PRO-BYKE del Comune di Zirl durante il tour in bici. © Alleanza per il clima del Tirolo
Das PRO-BYKE Radteam der Gemeinde Zirl während der Radtour.
© Klimabündnis Tirol

ottobre 2019 a Zirl esiste infatti - nelle persone di Michael Winkler, entusiasta ciclista quotidiano e David Grißmann, impiegato amministrativo ed e-biker - un autocostituito "coordinamento ciclistico". I nuovi coordinatori ciclistici e le loro mansioni e responsabilità sono stati confermati il 10 ottobre da una delibera del Consiglio comunale. In futuro David Grißmann e Michael Winkler si occuperanno a Zirl della mobilità ciclabile nel Comune e dell'attuazione del piano d'azione PRO-BYKE. Il loro ambito di responsabilità comprende il coordinamento delle misure infrastrutturali e di servizio per i ciclisti, l'implementazione delle azioni di informazione e coordinamento nonché l'interscambio corrente con la Commissione traffico del Comune mercato. Per cominciare è già stato convocato un tavolo di ciclisti che si riunirà a inizio 2020. Condizioni perfette quindi per una Zirl a misura di bicicletta.

BEST PRACTICE DER TIROLER PRO-BYKE-GEMEINDEN

„Radeln ohne Alter“ in der Marktgemeinde Wattens

Mit Unterstützung der BeraterInnen von Klimabündnis Tirol hat das PRO-BYKE Radteam in Wattens rund um Gemeindemitarbeiterin Ulrike Mariacher ein Arbeitsprogramm mit 38 Maßnahmen zur Förderung des Radverkehrs erstellt. Dazu zählt nicht zuletzt die Bereitstellung eines jährlichen Budgets für den Radverkehr. Ein Highlight in diesem Jahr war die Anschaffung der ersten Fahrrad-Rikscha in Wattens.

Ulrike Mariacher war so begeistert vom dänischen Projekt „Radeln ohne Alter“, dass sie sich nur kurze Zeit nach dem PRO-BYKE Maßnahmenworkshop nach Lustenau aufmachte, um eine Fahrrad-Rikscha für die SeniorInnen der Einrichtung "Pflege Wattens" abzuholen. Freiwillige LenkerInnen haben nun die Möglichkeit, gemeinsam mit



Il primo giro di prova del bici-risciò del team di ciclisti PRO-BYKE a Wattens. © Alleanza per il clima del Tirolo/Ulrike Mariacher
Die erste Fahrrad-Rikscha Probefahrt des PRO-BYKE Radteams in Wattens. © Klimabündnis Tirol/Ulrike Mariacher

SeniorInnen durch Wattens zu radeln. Die Rikscha-PilotInnen müssen eine Einschulung absolvieren, um die BewohnerInnen des Wohnheimes durch Wattens kutschieren zu können. Auf den Fahrradrikschas können Seniorinnen und Senioren die Umgebung, in der sie ihr Leben lang gelebt haben, wieder neu entdecken. Bei den gemeinsamen Ausflügen kommen die Freiwilligen mit den SeniorInnen leicht ins Gespräch und neue Bekanntschaften ergeben sich. Das Projekt „Radeln ohne Alter“ ist in Wattens schon jetzt ein voller Erfolg.

Neue Radkoordination in der Tiroler Marktgemeinde Zirl

Die Im PRO-BYKE Prozess wurden acht Mindestmaßnahmen definiert, die eine Basis für die zukünftige Radverkehrsförderung darstellen und deshalb in allen Maßnahmenplänen der PRO-BYKE Gemeinden aufscheinen. Eine dieser Mindestmaßnahmen lautet, dass es in jeder Gemeinde eine Ansprechperson zum kommunalen Radverkehr geben soll. In der Marktgemeinde Zirl wurde diese Aufgabe mit Bravour bewältigt: Seit Oktober 2019 gibt es in Zirl mit Michael Winkler, einem begeisterten Alltagsradler und David Grißmann, Verwaltungsangestellter und motivierter E-Biker, eine eigens geschaffene Radkoordination. Die neuen Radkoordinatoren und deren Aufgaben und Verantwortungen wurden am 10. Oktober mit einem Gemeinderatsbeschluss bestätigt. David Grißmann und Michael Winkler werden sich in Zirl zukünftig um den Radverkehr in der Gemeinde und die Umsetzung des PRO-BYKE Maßnahmenplans kümmern. In ihren Aufgabenbereich fallen die Koordination von Infrastruktur- und Servicemaßnahmen für RadfahrerInnen, die Durchführung von Informations- und Kommunikationsmaßnahmen sowie der laufende Austausch mit dem Verkehrsausschuss der Marktgemeinde. Als Auftakt wurde bereits ein RadlerInnenstammtisch einberufen, der Anfang des Jahres 2020 stattfindet. Perfekte Bedingungen also für ein radfreundliches Zirl.

COMUNITÀ COMPRENSORIALE BURGRAVIATO: SETTE COMUNI ADERISCONO AL PROGETTO PRO-BYKE

La Comunità comprensoriale Burgraviato è consapevole, già da tempo, dell'importanza della mobilità sostenibile e della riduzione del traffico individuale motorizzato nei Comuni. In questo senso l'adesione al progetto PRO-BYKE da parte dei Comuni è parsa scontata.

Lagundo, Naturno e Lana aderiscono al progetto dall'autunno 2018. Nell'ambito di un processo partecipativo è stato messo a punto, assieme ai ciclisti del team e agli esperti della Comunità comprensoriale Burgraviato e dell'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige, un pacchetto di misure con raccomandazioni concrete per la loro attuazione nei Comuni.

Una di tali misure è la partecipazione alla Settimana Europea della Mobilità: alla stazione degli autobus di Lana è stata organizzata una colazione per i pendolari quale ringraziamento per il loro uso dei mezzi pubblici. A Lagundo, invece, ai ciclisti che percorrevano la ciclovia Merano/Lagundo sono stati offerti degli snack salutistici alla mela. I cittadini di Naturno sono stati invitati a una Giornata della bici. Con „Usa la bici!“ a Naturno il Comune si è inoltre aggiudicato il 3° posto al Premio Mobilità Alto Adige 2019, il quale viene assegnato ogni anno durante la Settimana Europea della Mobilità.

Da quest'anno partecipano anche Marlengo, Cermes, Scena e San Leonardo in Passiria: dalla primavera i comuni di Marlengo e Cermes aderiscono al progetto PRO-BYKE. Anche in questo caso è stato possibile contare su diversi team di ciclisti motivati. Durante la Settimana Europea della Mobilità a Marlengo sono stati organizzati, con il sostegno della Comunità comprensoriale Burgraviato, un percorso per piccoli ciclisti e una ciclofficina. Il Comune di Cermes, in collaborazione con l'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige, ha attuato il progetto scolastico S.O.S. Zebra inerente alla sicurezza stradale. I Comuni di Scena e San Leonardo in Passiria aderiscono al progetto PRO-BYKE dall'estate 2019. I diversi workshop sulla strategia e i tour in bicicletta sono già stati eseguiti. Attualmente si sta lavorando al piano d'azione, la cui attuazione contribuirà notevolmente alla promozione della mobilità ciclabile.



Team di ciclisti PRO-BYKE di Scena
Foto © Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige
PRO-BYKE Fahrradteam Schenna
Foto © Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige

BEZIRKSGEMEINSCHAFT BURGGRAFENAMT: SIEBEN GEMEINDEN BETEILIGEN SICH AM PRO-BYKE-PROJEKT

Die Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt ist sich bereits seit langem über die Wichtigkeit der nachhaltigen Mobilität und des Abbaus des motorisierten Individualverkehrs in den Gemeinden bewusst. In diesem Sinne war die Beteiligung am Projekt PRO-BYKE zur Radverkehrsförderung in den Gemeinden naheliegend.

Algund, Naturno und Lana nehmen bereits seit Herbst 2018 am Projekt teil. In einem partizipativen Beratungsprozess wurde mit den Fahrrad-Teams und den ExpertInnen der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt und des Ökoinstituts Südtirol/Alto Adige ein Maßnahmenpaket mit konkreten Empfehlungen für dessen Umsetzung in den Gemeinden erstellt.



I nuovi Comuni PRO-BYKE
Foto © Comunità comprensoriale Burgraviato
Die neuen PRO-BYKE Gemeinden
Foto © Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt

Eine dieser Maßnahmen ist die Teilnahme an der Europäischen Mobilitätswoche: In Lana wurde am Busbahnhof ein Pendlerfrühstück als Dankeschön für die Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel organisiert. In Algund hingegen erhielten die FahrradfahrerInnen, welche auf der Radverbindung Meran/Algund unterwegs waren, einen gesunden Apfelsack. Die BürgerInnen von Naturno wurden zu einem FahrRadTag eingeladen. Mit „FahrRad!“ in Naturno sicherte sich die Gemeinde außerdem den 3. Platz beim Südtiroler Mobilitätspreis 2019, welcher jährlich während der Europäischen Mobilitätswoche verliehen wird.

Marling, Tschermes, Schenna und St. Leonhard in Passeier sind seit heuer auch dabei: seit Frühjahr beteiligen sich Marling und Tschermes am Projekt PRO-BYKE. Dabei konnte wieder auf motivierte Fahrrad-Teams gezählt werden. Während der Europäischen Mobilitätswoche wurde in Marling ein Fahrradparcours für kleine RadlerInnen sowie eine Fahrradwerkstatt mit Unterstützung der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt organisiert. Die Gemeinde Tschermes hat in Zusammenarbeit mit dem Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige das SOS Zebra Schulprojekt zum Thema Verkehrssicherheit durchgeführt.

Die Gemeinden Schenna und St. Leonhard in Passeier sind seit Sommer 2019 Teil des PRO-BYKE-Projektes. Die verschiedenen Strategieworkshops samt Fahrradtour wurden bereits abgehalten. Derzeit wird am Maßnahmenplan gearbeitet, dessen Umsetzung wesentlich zur Förderung der Radmobilität beitragen wird.

SEMPRE PIÙ BICI SULLA CICLOVIA PEDEMONTANA

Il percorso attira non solo appassionati delle due ruote, ma anche podisti. A beneficiarne è pure il turismo.



Impianto contabiciclette collocato a Maniago
Radzählanlage in Maniago

Ben 108 ciclisti e 40 podisti percorrono in media ogni giorno la ciclovia pedemontana FVG 3, nel tratto che attraversa Maniago, con picchi nei fine settimana che raggiungono quota 250 e 100 rispettivamente nelle due categorie. I risultati del monitoraggio eseguito attraverso due impianti per il conteggio dei passaggi lungo la ciclabile, acquistati coi fondi messi a disposizione dal progetto "PRO-BIKE" e attivi dalla primavera 2019, parlano di un fenomeno cicloturistico in crescita, che sta portando anche ricadute positive sul territorio. I dati sono stati elaborati da Alberto Deana della FIAB di Pordenone e forniscono una panoramica interessante. Dal 19 aprile al 31 ottobre 2019, il sensore ubicato a Fratta di Maniago ha registrato il passaggio di 29.089 persone in ambo le direzioni: 21.356 ciclisti (73,4 per cento) e 7.733 pedoni (26,6). Le fasce orarie più frequentate dai ciclisti sono tra le 10 e 13 e tra le 16 e 19. Quanto ai dati rilevati dal contatore installato tre chilometri a sud di Montereale Valcellina, alla confluenza tra la pista ciclabile che scende da Malnisio e la FVG 3, si parla di 17.400 passaggi. La differenza tra ciclisti e pedoni, però, è meno marcata rispetto a Maniago: 9.943 i primi (57,2 per cento) e 7.457 i secondi (42,8). Il traffico medio giornaliero è dunque di 51 persone in sella al velocipede e 39 a piedi, con picchi nel fine settimana rispettivamente di 220 e 100. Gli albergatori maniaghesi hanno fatto sapere che durante l'estate nelle strutture cittadine hanno pernottato oltre 300 turisti in bicicletta, quasi tutti stranieri, europei e americani, diretti a Venezia o comunque in Veneto. Numeri, quelli della FVG 3, non paragonabili ancora alla frequentazione della ciclovia Alpe Adria, che conta passaggi e pernotti di gran lunga superiori, ma comunque da leggere in maniera positiva, considerato pure che la ciclabile pedemontana non è completa e sinora non ha avuto una promozione efficace in Italia e all'estero. Ecco quindi che con un'operazione di marketing ad hoc, nonché col completamento della struttura ciclabile nelle parti carenti delle Valli e delle Dolomiti Friulane, si potranno ottenere risultati di frequentazione superiori agli attuali.

Articolo di Giulia Sacchi per UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane
Dati elaborati da Alberto Deana - FIAB

IMMER MEHR FAHRRÄDER AUF DEM RADWEG IM VORGEIRGE

Die Strecke zieht nicht nur die Radfans an, sondern auch Wanderer. Davon profitiert auch der Tourismus.

Täglich legen 108 Biker und 40 Wanderer die Strecke, die Maniago durchquert, des Fahrradwegs im Vorgebirge und des Collio FVG 3 zurück, wobei an Wochenenden Spitzenwerte von 250 und 100, jeweils in den beiden Kategorien, erreicht werden. Die Ergebnisse der Überwachung, die über zwei mit den vom Projekt PRO-BIKE zur Verfügung gestellten Geldern und seit dem Frühjahr 2019 funktionierenden Anlagen für die Zählung der Durchfahrten/-gänge über den Radweg erfolgten, berichten über einen im ständigen Wachstum begriffenen Radtourismus, der zudem positive Auswirkungen auf das ganze Gebiet hat. Die Daten wurden von Alberto Deana des FIAB von Pordenone verarbeitet und bieten eine interessante Übersicht. Vom 19. April bis 31. Oktober 2019 hat der in Fratta di Maniago installierte Sensor den Durchgang von 29.089 Personen in beiden Richtungen registriert: 21.356 Radfahrer (73,4%) und 7.733 Fußgänger (26,6). Die am meisten besuchten Zeitfenster liegen dabei jeweils zwischen 10 und 13 und 16 und 19 Uhr. Was die Daten anbetrifft, die vom drei Kilometer südlich von Montereale Valcellina am Zusammentreffen des von Malnisio herabführenden Radwegs mit dem FVG 3 installierten Zähler aufgenommen wurden,



Segnaletica sulla ciclovia
Beschilderung auf dem Radweg

sind 17.400 Durchgänge belegt. Der Unterschied zwischen Radfahrern und Fußgängern ist dabei jedoch im Vergleich zu Maniago weniger ausgeprägt: 9.943 die ersten (57,2%) und 7.457 die zweiten (42,8). Der durchschnittliche Tagesverkehr beträgt daher 51 Personen auf dem Rad und 39 zu Fuß, mit Spitzenwerten am Wochenende von jeweils 220 und 100. Die Hoteliers in Maniago berichten, dass über 300 Radtouristen, fast ausschließlich Ausländer, Europäer und Amerikaner mit dem Ziel Venedig oder jedenfalls Venetien, in den städtischen Unterkünften übernachtet haben. Diese Zahlen des FVG 3, die mit dem Besuch des Alpe Adria Radwegs, der erheblich mehr Durchgänge und Übernachtungen zählt, noch nicht verglichen werden können, sind auf jeden Fall positiv zu werten, vor allem, wenn man bedenkt, der Radweg Pedemontana und Collio noch nicht vollständig ist und bisher auch weder in Italien, noch im Ausland entsprechend effektiv promotet wurde. Daher könnten durch eine zielgerichtete Marketing-Operation sowie den Ausbau des Radwegs in den noch fehlenden Bereichen der Täler und der Dolomiten des Friaul Besucherzahlen erreicht werden, die erheblich über den derzeitigen liegen.

Artikel von Giulia Sacchi für Territoriale Gemeindeverband der Täler und Dolomiten des Friaul (UTI)
Datenverarbeitung von Alberto Deana - FIAB

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO DEL BIKE TEAM DI VICENZA

Dopo i meeting con i partner, l'attività di PRO-BYKE si è sviluppata prevalentemente sul territorio, applicando nel concreto quanto emerso durante gli incontri.

È stato costituito il Bike Team, formato da amministratori, tecnici comunali, rappresentanti di ULSS e delle associazioni coinvolte, quali FIAB Vicenza e Cooperativa Insieme, oltre a un campione rappresentativo della popolazione che utilizza la bicicletta quotidianamente. La prima riunione ha messo in luce alcune criticità nella rete ciclabile, poi verificate in modo più approfondito in un itinerario ad hoc, nel corso del quale sono stati raccolti questionari, opinioni e filmati. Il materiale costituirà le linee guida delle future attività rivolte al miglioramento della mobilità urbana.

Il bike team presenterà al Comune una proposta di valorizzazione della ciclabilità, formulando delle policy che serviranno per la stesura del P.U.M.S. (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile).

Numerose sono state le attività di promozione, svoltesi in questi mesi. Il Comune di Vicenza ha partecipato, con gli altri partner del progetto, alla Fiera interattiva "L'Europa sei tu", svoltasi a Bolzano il 24 e 25 settembre, e ha promosso la Giornata Verde del 22 settembre, in concomitanza con la Settimana Europea della Mobilità: blocco del traffico, iniziative di intrattenimento, gazebo informativi in Piazza dei Signori, a cura di FIAB Vicenza e Cooperativa Insieme, corse gratuite in autobus hanno caratterizzato la giornata. Sono stati raccolti altri questionari sulla ciclabilità cittadina ed è stata eseguita la marchiatura straordinaria gratuita delle biciclette al bicipark di Ponte S. Paolo. In questo senso, il Comune di Vicenza, per contrastare l'annoso problema dei furti delle biciclette, sta elaborando, in collaborazione con FIAB, delle linee guida sui diversi sistemi di identificazione dei mezzi attualmente presenti sul mercato, per dare ai partner di progetto utili informazioni sulle politiche antifurto. Tra le attività curate da FIAB, si ricordano la pedalata fra Verona e Vicenza (percorso AIDA - Alta Italia Da Attraversare) per sensibilizzare le amministrazioni locali sulle criticità dei percorsi ciclabili; la partecipazione al convegno, organizzato dal Comune di Montegalda, FU.Turismo 2 (su cicloturismo, salute, economia del mondo della bicicletta); Bimbibici, evento volto a incentivare la mobilità sostenibile e a diffondere l'uso della bicicletta tra i giovani e giovanissimi; BiciForum, momenti in-formativi.



Il sindaco di Vicenza con il Bike Team
Der Bürgermeister von Vicenza mit dem Bike Team

AKTIVITÄTEN IM GEBIET DES BIKE TEAM VON VICENZA

Nach den Meetings mit den Partnern fanden die Aktivitäten von PRO-BYKE vor allem innerhalb des Territoriums statt, wobei konkret zur Anwendung kam, was sich während der Treffen deutlich abgezeichnet hatte.

Gegründet wurde dabei das Bike Team, das aus Verwaltern, kommunalen Technikern, Vertretern von der lokalen Sanitätseinheiten (ULSS) und der teilnehmenden Verbände, wie der FIAB Vicenza und die Cooperativa Insieme, besteht, neben einer repräsentativen Auswahl der Bevölkerung, die täglich das Fahrrad benutzt.

Das erste Meeting hat einige kritische Punkte des Radwegnetzes hervorgehoben, die anschließend anlässlich einer zielgerichteten Begehung eingehender geprüft wurden, bei der Fragebogen und Meinungen gesammelt und entsprechendes Filmmaterial hergestellt wurde. Das Material stellt die Richtlinien für künftige Initiativen mit dem Ziel dar, die urbane Mobilität zu verbessern.

Das Bike Team legt der Gemeinde einen Vorschlag zur Radverkehrsförderung vor, in dem Strategien aufgezeigt werden, die bei der Ausarbeitung des P.U.M.S. (urbanes Projekt für nachhaltige Mobilität) angewendet werden sollen. In den letzten Monaten haben zahlreiche Promotion-Aktionen stattgefunden. Die Gemeinde Vicenza hat dabei zusammen mit den übrigen Partnern des Projekts an der interaktiven Messe „L'Europa sei tu“ (Du bist Europa) teilgenommen, die in Bozen am 24. und 25. September stattgefunden hat, und am 22. September den „Grünen Tag“ veranstaltet, zeitgleich mit der Europäischen Woche der Mobilität: Verkehrsruhe, Unterhaltungsprogramme, Informationsstände von FIAB Vicenza e Cooperativa Insieme an der Piazza dei Signori und Gratisfahrten im Bus stellten die Schwerpunkte dieses Tages dar.

Zudem wurden weitere Fragebögen zur städtischen Mobilität eingesammelt und die Fahrräder des Radparks "Bicipark" an der Ponte S. Paolo kostenlos gekennzeichnet. In diesem Sinne ist die Gemeinde Vicenza dabei, um dem ewigen Problem des Raddiebstahls zu begegnen, zusammen mit FIAB Richtlinien zu den unterschiedlichen auf dem Markt erhältlichen Kennzeichnungssystemen auszuarbeiten, um dem Projektpartner nützliche Informationen zur Diebstahlverteilung geben zu können.

Unter den von FIAB kuratierten Aktivitäten erinnern wir an die Radfahrt zwischen Verona und Vicenza (Strecke AIDA - Durchquerung von Oberitalien), um die öffentlichen Verwaltungen hinsichtlich der kritischen Punkte der Fahrradwege zu sensibilisieren; die Teilnahme an der von der Gemeinde Montegalda, FU.TURISMO 2 veranstaltete Tagung (über Radtourismus, Gesundheit, Wirtschaft der Welt des Fahrrads); Bimbibici, ein Event zur Förderung der nachhaltigen Mobilität und zur Verbreitung der Radkultur unter Jugendlichen und Kindern; BiciForum, in-formative Momente.

PARTNERS

Il Comune di Vicenza è Lead Partner del partenariato che comprende l'Alleanza per il clima del Tirolo, la Comunità comprensoriale Burgraviato (Merano - BZ) e l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane (Maniago - PN). Sono partner associati del progetto la Provincia di Vicenza, la Provincia di Treviso, la Regione del Tirolo e la STA (Strutture Trasporto Alto Adige) S.p.A.

Die Gemeinde Vicenza ist federführend in der Partnerschaft zwischen Klimabündnis Tirol, Bezirksgemeinschaft Burgrafenamt (Meran - BZ) und Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, Maniago - PN (territorialer Gemeindenverband der Täler und Dolomiten des Friaul). Beteiligt am Projekt sind die Provinzen Vicenza, Treviso, die Region Tirol und die STA (Südtiroler Transportstrukturen) AG

- **Comune di Vicenza** - Ufficio Politiche comunitarie +39 0444 221264 - 221078 politichecomunitarie@comune.vicenza.it
- **Klimabündnis Tirol** +43 512 583558 tirol@klimabuendnis.at
- **Comunità comprensoriale Burgraviato (Bezirksgemeinschaft Burgrafenamt)** +39 0473 205110 info@bzgnga.it
- **Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane** +39 0427 86369 segreteria@vallidolomitifriulane.utifvg.it

